

ilfannullone

espressione umanista tascabile

monza



distribuzione gratuita





NELLA VITA REALE



SUI GIORNALI E IN TV



I AM THE



PUBBLICITÀ PER L'EVOLUZIONE DELLA COSCIENZA - WWW.CLUM.NET

SOMMARIO



settembre 2006
in questo numero

11

- * Editoriale
- * L'angolo liberamente
- * L'apparenza non è la realtà
- * Cerchio della Pace
- * Forum Umanista Europeo
- * Ci stanno mangiando vivi!
- * A Monza c'è un nuovo Spazio
- * L'occhio da pantera
- * Forse non sai che
- * La ricetta di Cecio
- * Incredibile il cervello
- * La nanoscienza e il fannullone
- * Cancri e Leoni fannulloni
- * Essendo Umanisti - la fotostoria 3

Il Fannullone è una pubblicazione umanista.
 Supplemento de: Pagina Aperta Reg. Trib. Milano n. 315 - 11 maggio 1996.
 Non ha fini di lucro, è a distribuzione gratuita. Si ringraziano i commercianti che hanno
 contribuito alla stampa di questo numero. Gli articoli firmati sono di responsabilità degli
 autori e non necessariamente esprimono l'opinione della redazione.
 Stampato in 2.000 copie presso la tipografica Sociale di Monza.
La partecipazione a questo progetto è libera e incoraggiata.
 contatto: info@ilfannullone.it - 335.8301741



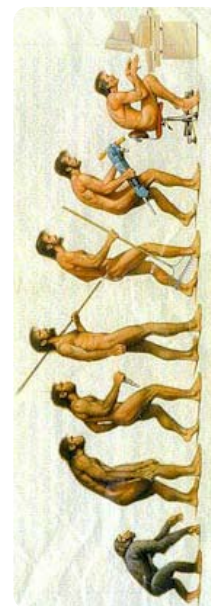
LICENZA CREATIVE COMMONS: VUOL DIRE CHE PUOI USARE I
CONTENUTI DI QUESTO GIORNALE MA CITANDONE LA FONTE,
NON PER FINI COMMERCIALI E SENZA STRAVOLGERLI.



se sei seduto o lontano vieni a trovarci qui:

www.ilfannullone.it





il politically correct...

- * socialmente separato (carcerato)
- * funzionario del controllo bovino (mandriano)
- * residenzialmente flessibile (barbone)
- * erezionalmente limitato (impotente)
- * regressione follicolare (calvizie)
- * carente in melanina (uomo bianco)
- * persona verticalmente svantaggiata (basso)

L'apparenza non è la realtà.

di Lulù Ortega.

(premesse della redazione: Lulù è del Costa Rica e il suo italiano non è.. perfetto... ma abbiamo preferito non correggerlo eccessivamente)



Ero bambina in Centro America e ricordo una storia che mi viene in mente pensando ai pregiudizi all'apparenza: dentro le mura di un palazzo trovarono il cadavere di un uomo nudo; con l'autopsia la scientifica dice che era un mafioso italiano, ma altri dicevano che era un invitato dei mafiosi italiani. La popolazione molto incuriosita chiese che prove avevano, la risposta fu **che aveva degli spaghetti nell'intestino**, questo fu accettato, ma rimane sempre il dubbio se fosse un italiano mafioso o un invitato di italiani mafiosi. A questo punto vi chiederete cosa voglio dire con questa barzelletta, voglio ricordare che **siamo pieni di luoghi comuni**, di pregiudizi, di pre-concetti, e non vediamo il profondo, la sostanza delle cose. E così transitiamo per la vita, **in base a quello che ci dicono, per sentito dire**, quello che pensano gli

altri, senza mai mettere in discussione, curiosare per verificare la sostanza. Basta guardare attentamente la gente per accorgerci che **tutto è impiantato su un grandissimo BLUUF**. Finti luoghi eleganti e raffinati hanno un cesso da schifo, puzzano. Persone apparentemente educate e perbene hanno dei comportamenti di amplissima mala educazione, buttano di tutto per terra, spingono gli altri nei mezzi pubblici e forse hanno le mutande sporche, ma al di fuori sono alla moda firmata, anche lì clonati, non importa se i loro oggetti non

sono autentici, **basta che li altri credano che lo siano**. La politica lo stesso, la democrazia anche e le notizie neanche a parlare. Per esempio se prendiamo i cattolici con i suoi **10 comandamenti** che tanto parlano del bene, della pace e del buon D'Io, che dice di amare, non rubare e **NON AMMASSARE**, è solo una lezione di oratorio nella carta. Se penso al polverone che si è fatto perché **Zapatero**, un politico serio, di sfide e coerente con il suo pensiero politico non ha partecipato alla messa del papa, e allora argomentano che Fidel Castro e Daniele Ortega hanno partecipato quando il Papa era nel Caraibe, ma non hanno detto i motivi del perché: Castro è andato perché era dall'epoca della rivoluzione che non era ufficiale la chiesa e Daniel Ortega perché la rivoluzione Sandinista era riuscita a vincere grazie ai contadini cattolici praticanti, che cantavano "entre Iglesia y revolucìon no esiste contradicciòn", ma non hanno detto che il prete Ernesto Cardenale all'epoca Vescovo di Managua non li ha baciato la mano, argomentando che la Chiesa da secoli si era sporcata di sangue di schiavitù contro gli indigeni, e nessuno a fatto

uno scandalo quando il Papa è andato in Cile a visitare e stretto la mano al criminale Augusto Pinochet.

Nelle tribù indigene il grande capo-spirituale, doveva dimostrare d'essere una persona impeccabile, doveva dare dimostrazione di gran rispetto per la madre terra, di **alta conoscenza del suo popolo e aiutarli nel dolore**, oggi i nostri governanti sono pupazzi gonfiati. Lo vediamo adesso, quando si pensava che le nostre truppe rientravano, finalmente si rispetterebbe nostra costituzione dove dice che l'Italia ripudia la guerra, grazie ai voti dei pacifisti questo governo ha vinto, adesso per la paura che torni Berlusconi, non hanno il coraggio almeno di dare un segnale rassicurante che questa volta seriamente si inizierà a cambiare. dobbiamo uscire dalla PAURA, di questo apparente benessere quando in realtà siamo una massa paralizzata, con i soliti furbetti del quartierino a farla franca, i mafiosi del calcio, non è grave, e più giusto castigare Zidane e ci raccontano con quale velina un famoso calciatore scoppi, ci sentiamo informati, non si parla di un giocatore del Vicenza che gioca senza un braccio, le signore si indignano

perché hanno disturbato il Principe Emanuele Savoia nei suoi divertimenti illeciti, non è la prima volta che gli uomini dei Savoia (si salvano le donne) hanno dimostrato di essere dei veri cafoni, avidi, irresponsabili e mafiosi, e continuiamo a vivere nella ingiustizia della giustizia, nella bugia della verità. **Tutto tiepidamente immobile, così non si disturbano i POTERI creati.**

Tutti comprano vestiti di Dolce e Gabbana (copiati-finti) ma non sia mai che si accettino i PACS. Ci orrorizziamo dei drogati, ma se sono ricchi e famosi, poverini, quanto avranno sofferto nelle loro cliniche di lusso. E se è un prete a commettere un atto di pedofilia,

lo si cambia di chiesa e si sostiene che in un momento di debolezza il diavolo ha approfittato, e del danno fatto al ragazzo, chi se ne frega. Se solo ci fermassimo un attimo, prendessimo in mano la Carta dei Diritti Umani e iniziassimo a rispettarla, smettendo di vedere i nostri simili con paura e diffidenza, fossimo semplicemente accoglienti-rilassati trattando di vedere dentro dell'altro me stesso come pari, lasciando andare la finzione di apparente felicità, quando in realtà è un inganno e la guerra, insicurezza, debolezza, paura dell'altro, nella sostanza l'umanità è profondamente infelice. **SVEGLIAMOCI...**



Budapest

1° cerchio 2004
2° cerchio 2005
3° cerchio 18 marzo 2006



Firenze

17 ottobre 2005

MONZA

piazza Cambiaghi

2 luglio 2006



1° cerchio della pace

FOTOCOPIE - SERVIZIO FAX
STAMPE DA FILE - RILEGATURE
CREAZIONI GRAFICHE - SITI WEB
ASSISTENZA PC

Via Dante Alighieri, 8 - 20052 Monza
Tel. / Fax 039 2300815
info@kopyx.it - info-kopyx@email.it



Domenica 2 luglio 2006 il Fannullone insieme alla Comunità per lo Sviluppo Umano, il Partito Umanista e il Centro delle Culture hanno realizzato il primo cerchio della pace di Monza. Prima manifestazione di quella che speriamo diventi una tradizione condivisa dalla cittadinanza. L'Iraq, il Libano, la corsa agli armamenti, i test nucleari, il terrorismo e l'interventismo ci preoccupano e ci portano ad urlare che pace e disarmo devono diventare la priorità per tutti coloro che hanno almeno un pò di sale in zucca!



www.simbolodellapace.it



IL SIMBOLO DELLA PACE E IL SUO SIGNIFICATO

Il simbolo della pace nasce come simbolo della campagna inglese per il disarmo nucleare (Campaign for Nuclear Disarmament (CND)) e venne disegnato da Gerald Holtom nel 1958 a partire dalla lettere N e D come rappresentate dal codice dei segnali con bandierine:



N



D



Il frequente errore di assegnarne la paternità a Bertrand Russell deriva probabilmente dal fatto che Russell era il presidente della CND proprio in quel periodo.

Il primo utilizzo pubblico del simbolo risale alla marcia di Aldermaston in Inghilterra durante il 1958, come descritto in un articolo sulla manifestazione dal Manchester Guardian.

Circa 10 anni dopo il simbolo comincia ad essere utilizzato come riferimento generale alla Pace dal movimento studentesco contro la guerra, diventando probabilmente il più noto simbolo della cultura giovanile degli anni sessanta.

fonte: http://www.comitatopace.it/materiali/simbolo_della_pace.htm

F O R U M U M A N I S T A E U R O P E O

Milano 16-17 settembre 2006 Istituto Tecnico Ettore Conti
Piazza Zavattari, 3

Lisbona 3-4-5 novembre 2006



Scopo del forum di Milano e di quello europeo di Lisbona è favorire l'interscambio di esperienze, la discussione, l'incontro delle diversità e la definizione di eventuali proposte e attività comuni tra quanti lavorano per la pace, la nonviolenza, i diritti umani e il superamento di ogni forma di discriminazione.

Tutto questo sarà possibile se si valorizzeranno le diversità e allo stesso tempo si metterà in risalto ciò che abbiamo in comune, unendo le forze e ispirandoci a vicenda: un tentativo in più perché l'incontro delle diversità si converta in progetto e in pressione su coloro che oggi decidono il destino di tutti.

Il programma del Forum di Milano, prevede le seguenti aree tematiche:

- Economie solidali
- Educazione
- Immigrazione
- Dialogo tra le culture
- Reciprocità e auto-organizzazione nella cooperazione internazionale
- Pace e nonviolenza
- Precariato
- Informazione
- Spiritualità
- Questioni LGBT
- Ambiente
- Sanità
- Area artistica

E inoltre:

- Laboratorio di educazione alla nonviolenza nelle scuole
- Laboratorio di fotografia sociale
- Rappresentazioni teatrali
- Seminari, conferenze, dibattiti su temi di attualità, mostre, proiezione di film e video, eventi artistici e tutti i contributi che singoli e organizzazioni vorranno dare.

www.forumumanista.org

www.europeanhumanistforum.org



NUKE CIGARE

CI STANNO MANGIANDO VIVI!



**Nuoce gravemente
alla salute.**

Non so voi, ma io non ce la faccio più.. ogni 3x2 mi arriva una multa.. il lavaggio strade, il parcheggio poco regolare, andare a 75Km/h invece di 70.. per non parlare dei moduli tasse di lustrini fa con qualche imprecisione e così via.. ogni volta sono **salassi a cui è difficile rispondere**, se non con parte dei (pochi) soldi che mi rimangono...

Io capisco che ci sono leggi e regole.. ma la questione è sempre più irritante e paradossale, soprattutto dal momento in cui **i Comuni sono costretti a trovare nuove forme di entrate**, lo Stato pure, le società individuano altri sacchetti da svuotare.. insomma **non siamo affatto trattati da esseri umani, ma come aggegnini da controllare e spremere!**
Ma il mondo non dovremmo esserlo (e farlo) noi?

cecio

a Monza c'è un nuovo **SPAZIO** da riempire con...

*aperto, nonviolento,
senza fini di lucro e
gestito da volontari*

- riunioni, seminari e conferenze
- eventi multimediali ed incontri
- feste, cene, giochi
-?

E FORSE TI PUO' SERVIRE!



- caratteristiche:**
- 65 mq + bagno
 - proiettore video hifi
 - cucina completa
 - internet wifi
 - sedie e tavoli
indipendente

CALENDARIO NOSTRE ATTIVITA'

tutti i mercoledì dalle 21:15

riunione Fannullone

tutti venerdì dalle 20:00

serata film/giochi/cene

sab/dom 16/17 settembre

Forum Umanista Milano

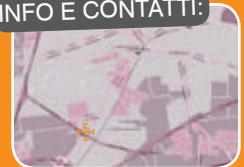
domenica 24 settembre dalle 16:30

festa stagionale (per conoscerci)

i dettagli e gli aggiornamenti sono su:

www.ilfannullone.it/calendario/

INFO E CONTATTI:



via Borgazzi 105
(cortile interno)

335.8301741

info@ilfannullone.it

www.ilfannullone.it

L'occhio da pantera

di Fabrizio Sudiero



Una giungla, una fitta foresta, un'oscurità immensa, un luogo dove per vivere è necessario correre selvaggiamente, essere guardingo, conoscere la fatica, sbranare ogni singolo elemento che potrebbe mostrarsi come pericoloso e conquistare ogni piccola zolla di terra scoperta.

Questo è lo sport.

Un mondo oscuro, ricco di sorprese, piacevoli e spiacevoli, pieno di emozioni, dove emergere è un'impresa assai ardua: una realtà in cui solo il "superuomo" di Nietzsche attraverso la sua forza, la sua "volontà di potenza" può affermarsi con piena fermezza senza difficoltà.

La verità è che è sempre stato così: chi lo vive, chi gli dona tempo, cuore e speranze, sa che è così.

Le notizie di questi ultimi tempi, riguardo ai presunti casi di illecito sportivo, falsi in bilancio, ecc. hanno semplicemente smascherato un mondo che ormai da troppi anni si è rivelato essere realmente poco pulito e tortuoso: a partire dall'ambiente dilettante fino a quello professionistico.

Infatti i grandi e i piccoli appassionati e tifosi hanno sempre visto lo sport come una realtà passionale, ricca di emozioni e di speranze, di gioie

e di dispiaceri, vivendolo con intensità e grande passione; ma le tristi news di questi giorni hanno fatto dello sport un castello illusorio, una copia di Babbo Natale. Le loro certezze sono crollate e le loro delusioni confluiscono in un sentimento di totale sfiducia nello sport stesso.

Per gli atleti, invece, tale situazione non sarà stata sicuramente sconvolgente come per i tifosi, poiché essi si trovano ogni giorno ad avere a che fare con circostanze simili e oramai l'abitudine fa capolino: discutere contratti con compensi in "nero", raccomandare amici in cambio di favori, rimanere schiacciati da chi ha più "conoscenze", soffrire ingiustizie, digerire delusioni, essere avvantaggiati per mezzo delle mediazioni di procuratori, comprare partite,... contesti che riguardano giocatori, procuratori, società e, talvolta, anche entità superiori...

L'apparenza di miglioramenti è stata la chimera più grossa del mondo sportivo finora conosciuta.

Lo sport, come si è compreso, sforna individui forti e affamati (di soldi, di successo, di vittoria), esseri che rischiano di essere soggetti più agli istinti che alla razionalità umana. L'atleta si trova di giorno in giorno a

coltivare quell'elemento, quella qualità presente dentro di ognuno di noi, quella sorte di motore, che è il temperamento, la grinta che delinea il volto di una pantera: l'istinto di caccia, la destrezza, la sete di raggiungere un obiettivo, la "cattiveria" (ovviamente quella sportiva) di annientare gli avversari. Nutre a poco a poco la parte di thanatos che è presente in ognuno di noi, ovvero il desiderio di distruzione al fine di imporre se stessi al mondo (come sosteneva Freud).

In ciascuno di noi è però presente anche un sole, un elemento in grado di illuminare il percorso alla pantera, chiamato razionalità. **E' necessario perciò che l'atleta faccia luce sul suo cammino**, domi i suoi istinti al fine di poterli comandare per orientarli e scagliarli contro le opportune situazioni. Se, invece li asseconderà e si lascerà guidare da loro stessi, verrà certamente inghiottito dalla sua stessa brama di successo e di vittoria, poiché frenesia, euforia fanno cadere facilmente dalla vetta...

Osservare, riflettere, agire e sbranare...solo così potremo vincere...



YOJI

寿司

JAPANESE RESTURANT



CUCINA DI QUALITÀ

AMBIENTE SIMPATICO



PREZZI MODICI

VIA TIMAVO, 78
SESTO SAN GIOVANNI
20099 MILANO

TEL: 02.244.168.67

ORARI: (CHIUSO IL LUNEDI)

PRANZO: 12-15 CENA: 19-24

FORSE NON SAI CHE...

a cura di chi sa

...che è impossibile succhiarsi il gomito.

...che durante la guerra di secessione, quando tornavano le truppe ai loro quartieri senza avere nessun caduto, mettevano su una grande lavagna "0 Killed" (zero morti). Da qui proviene l'espressione "O.K." per dire va bene.

...che quando i conquistatori inglesi arrivarono in Australia, si spaventarono nel vedere degli strani animali che facevano salti incredibili. Chiamarono immediatamente uno del luogo (gli indigeni australiani erano estremamente pacifici) e cercarono di fare domande con i gesti. Sentendo che l'indio diceva sempre "Kan Ghu Ru" adottarono il vocabolo inglese kangaroo (canguro). I linguisti determinarono dopo ricerche che il significato di quello che gli indigeni volevano dire era "Non vi capisco".

...che moltiplicando 111.111.111 x 111.111.111 si ottiene 12.345.678.987.654.321.

...che se una statua nel parco di una persona a cavallo ha due piedi alzati, la persona è morta in combattimento, se il cavallo ha una delle zampe anteriori alzate, la persona è

morta ferita in combattimento, se il cavallo ha le quattro zampe per terra, la persona è morta per cause naturali.

...che il nome Jeep viene dall'abbreviazione dell'esercito americano auto per le "General Purpose", cioè "G.P." pronunciato in inglese.

...che è impossibile starnutire con gli occhi aperti.

...che i destri vivono in media nove anni più dei mancini.

...che lo scarafaggio può vivere nove giorni senza la sua testa, prima di morire.... di fame.

...che gli elefanti sono gli unici animali del creato che non possono saltare.

...che una persona normale ride circa 15 volte al giorno.

...che la parola cimitero proviene dal greco koimetirion che significa: dormitorio.

...che l'80 % delle persone che leggono il Fannullone hanno cercato di succhiarsi il gomito!!!

Colorificio e belle arti

COLOR MARKET SERVICE

Via Borgazzi 19 - Monza - tel 039.2001873

la ricetta di Cecio

<http://cecio.krur.com>

Per stare sempre in forma ed avvicinarsi alla felicità permanente vi presento il mio:

FITNESS TRIMETALOCICO

che consiste in tre parti armoniche:

ginnastica estemporanea:

tutte le mattine, appena svegliati, ancora sul letto, solleva un po' le braccia, le gambe e il busto per 5 minuti, quindi po' di stretching. approfitta poi di scale e piccoli tragitti per tornare a camminare. non mangiare mai troppo. bevi tanta acqua.



danza liberata:

quando ascolti una musica che ti piace, non aver vergogna di ballarla o muoverti un po' a ritmo, anche se sei in pubblico, in metropolitana o al supermercato! se la canti meglio.

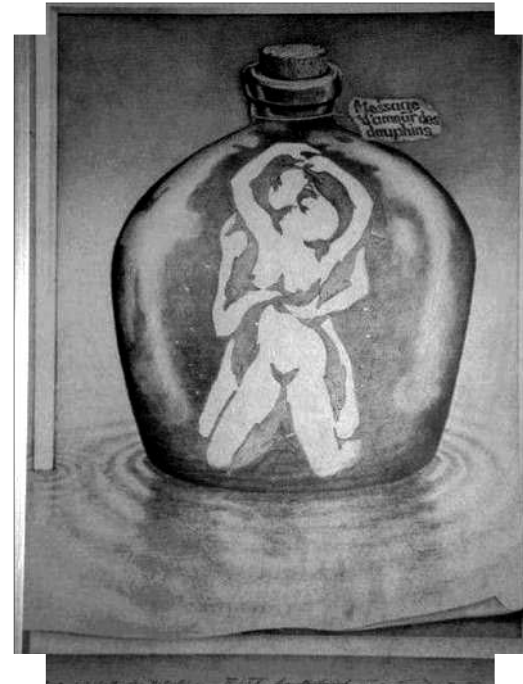
sexo rilassato:

il sesso è sacro e permette le più profonde distensioni. fallo senza inibizioni, sperimentando diverse posizioni e luoghi. se non hai un fidanzato/a non reprimerti ma chiedi ad amici/hei! e non dimenticare di divertirti!

Incredibile il cervello

a cura di Ainstain

Guarda l'interno di questa immagine e concentrati. Cosa vedi? Poi leggi sotto per comprendere cosa hai realmente visto!



Degli studi hanno dimostrato che i bambini non riconoscono questa immagine "intima", perchè la loro memoria non conosce ancora questa situazione. Ciò che vedono i bambini sono 9 delfini...
E tu...?

LA NANOSCIENZA E IL FANNULLONE

DI ALESSANDRO CORNO

Se ne è occupato Adriano Sofri, su la Repubblica del 21 giugno, e ce ne occupiamo anche noi; a dire il vero, Sofri non accenna minimamente ai fannulloni, concentrandosi invece sulle nanotecnologie, illustrando, con un mirabile esempio di giornalismo divulgativo, le nuove frontiere della ricerca scientifica e le sue implicazioni nella società di oggi. Noi cercheremo di dimostrare cosa c'entra la nanoscienza con i fannulloni.

Riprendiamo alcune affermazioni di Sofri:

“Fra un oggetto nanometrico dentro un computer o dentro il mio corpo - le mie proteine - non c'è infatti differenza.”

“Così la nanoscienza riduce fino a cancellarli i confini fra biologia, chimica, fisica.”

“Nella fisica della materia,

si partiva da un oggetto per capirne le proprietà. Ora si parte dalla proprietà che interessa e la si assegna all'oggetto.”

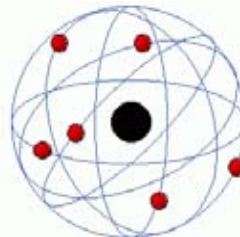
e alcuni concetti che ruotano attorno alle nanotecnologie, ovvero a quelle nuove tecnologie con le quali siamo oggi in grado di vedere e manipolare oggetti di dimensioni sempre più infinitesime:

“nano” significa “un miliardesimo”, quindi un nanometro (1nm) equivale ad un miliardesimo di metro (10^{-9}): partendo da questa unità di misura e andando ancora più in dettaglio, si entra nella dimensione dell'atomo e delle particelle che lo costituiscono. Il raggio di un atomo è 10^{-10} , il raggio del nucleo di un atomo è 10^{-15} .

Nello spazio occupato da un atomo, costituito da un nucleo

e da cariche elettriche negative che gli ruotano intorno, vi è una grande quantità di spazio vuoto, tale che potrebbe ospitare circa un milione di miliardi di nuclei; una tale compressione della materia nello spazio vale a dire che nel volume occupato da una sola cellula dell'organismo umano troverebbero comodamente alloggio 10 uomini adulti se si riuscisse ad eliminare il vuoto compreso in tutti gli atomi; la differenza tra un atomo e l'altro è data dal numero di protoni e neutroni dentro il nucleo e dal numero di elettroni che ruotano incessantemente nelle orbite atomiche.

Poiché i mattoni con i quali



sono formati tutti i materiali sono sempre gli stessi, neutroni, protoni, elettroni ecc., ne consegue che la differenza tra una cellula della pelle che riveste il corpo umano e una molecola di metano è data solo



dal differente numero e distribuzione dei singoli mattoni in uno spazio dato.

Costringere un milione di miliardi di nuclei in uno spazio confinato della dimensione di un singolo atomo è un'ipotesi che rimane ancora soltanto tale, allo stato attuale delle conoscenze e delle capacità tecnologiche, ma “spostare” i singoli mattoni da uno stato ad un altro è quello di cui si stanno occupando nei laboratori di nanotecnologie, con risultati anche molto interessanti e sorprendenti, soprattutto nel campo della microelettronica e delle biotecnologie.

Ma è la similitudine con l'informatica una delle caratteristiche più intriganti: la simmetria che si ritrova tra bit e nanoparticel-

la, tra byte e molecola, tra programma e organismo. Pensare di poter disporre e aggregare liberamente singole particelle elementari è come mettere in fila ordinata una sequenza di bit attraverso istruzioni fornite da un linguaggio di programmazione: su questa strada si può anche intravedere di poter scompattare un organismo complesso in pacchetti di istruzioni e riaggregarli a distanza, zippare una cellula in un posto ed estrarla in un altro luogo e tempo, restituendone le intere caratteristiche originali.

Così come un buon programma informatico è quello che abbina la semplicità con il tempo/fatica che si risparmia per ottenere determinati risultati, anche per la nuova nanoscienza l'obiettivo finale è l'or-

dine e il risparmio di fatica.

Fare le stesse cose occupando meno spazio, meno tempo, meno energia, sapendo bene che ogni consumo energetico corrisponde ad un aumento dell'entropia.

Del resto **l'intera storia dell'evoluzione tecnologica scientifica è la risposta alla domanda di ordine e di risparmio di fatica**, da sempre espressa dall'uomo: altrimenti perché inventare la lavatrice piuttosto che il telecomando del televisore? Se non per risparmiare fatica nel fare le stesse cose?

Da qui l'equivalenza, un po' paradossale, che l'ozio è il motore della scienza ed il fannullone è quindi il paradigma delle nuove frontiere della scienza.



IL MONDO È PIÙ VICINO DI QUELLO CHE PENSI!



vieni sul nostro nuovo sito per le ultime promozioni:

www.blacksunviaggi.it

Via Marelli, 6 20052 Monza (San Fruttuoso)
Tel. 039 2725219

Frequenze
studio

4 sale prove
attrezzate con
la migliore
strumentazione

2 studi di
registrazione

aria condizionata



www.frequenzestudio.it

Via Monte Grappa 4/b (ad. Corso Milano)
tel: 039 2003403 - info@frequenzestudio.it

CANCRI E LEONI FANNULLONI

CANCRO: Cancretto, figlio dell'acqua e specchio degli umori della Luna! Quanto ti fai influenzare dai flutti delle maree e dalle sensibilità estreme del femminile astro celeste...

Dolce come la malinconia del tramonto e fragile come i sogni, persevera nel tuo attaccamento alla famiglia (soprattutto alla madre) e nel raggiungere i tuoi obiettivi, fino alla testardaggine.

Hai la tendenza a conservare di tutto e, fuori e dentro di te, si accumulano ricordi e souvenir e tuttavia il tuo nido sarà sempre accogliente e generoso con quelli che ami.

Anche se sei un cancro vagabondo non riesci a staccarti completamente dalla terra d'origine e dai legami che spesso ti accompagnano dall'infanzia. Quando non ti fai prendere dalle insicurezze sai dare moltissimo, soprattutto al partner prescelto.

Sei un po' permaloso e suscettibile e indubbiamente una componente di fanciullezza si manifesta spesso anche da grande. Infatti gli amici subiranno il tuo fascino che contrappone forza a giocosità, ma si dovranno guardare dalla tua instabilità e gli egocentrismi infantili che spesso affiorano. Ami stare all'acqua aperta e godere del mare, ma meglio se spaparanzato su una bella sedia a sdraio, perché (sotto sotto) ami gli agi e sei un po' pigro (che emblema del fannullone!). Il tuo punto debole sono i malanni digestivi e le malattie psicosomatiche. Osa esprimere di più e non tenerti tutto dentro!



LEONE: Fannullone con la criniera!

Sì, proprio tu che non cedi mai. Quanta passione dimora nel tuo cuore scaldato perennemente dal sole! Esuberante e dinamico, sei pronto a qualsiasi sacrificio solo per ottenere quello che vuoi tu, che sia il prestigio lavorativo, un conto in banca più corposo o una nuova conquista amorosa... Certo è che sei vanitoso e permaloso, eh? Tuttavia la tua indipendenza e il tuo coraggio superano ogni ostacolo e ogni critica e ti consentono di raggiungere le mete più ambite. Re della foresta, non per niente!

Ami la bellezza e il lusso e cerchi di non farne mai a meno, anche se è al di sopra delle tue possibilità economiche. Sei un tipo molto deciso e probabilmente pensi che meglio di te non c'è nessuno! Ma dobbiamo riconoscerti che sei leale e generoso e gli amici possono sempre contare su di te (sempre che ti riconoscano i dovuti meriti)!

Attento però a non limitare la tua visione ottenebrando la mente con la presunzione e il cuore con l'orgoglio.

Tieni sotto controllo pressione e problemi cardiaci, il sole scalda ma anche... infuoca!



questo numero del Fannullone ringrazia:

frullatori:	Marco Stegani, Mauro Sartorio, Stefano Cecere
contributi:	Alessandro Corno, Carmen Ripamonti, Daniele Delfino, Diego Rossetti, Fabrizio Sudiero, Internet, Lulù Ortega, Marco Stegani, Odette di Maio, Stefano Cecere
energia:	Andrea Gustinetti, Claudio Greppi, Elena Passuelo, Gianluigi di Costanzo, Gianni Soru, Lorenzo Pierobon, Manuela Colombo, Marco Donati, Michelangelo Soddu, Monica Cominardi, Nausica, Silo, tutti gli umanisti e gli amici
sostegno:	Blacksun viaggi, ColorMarket, Kopyx, Frequenze Studio, Yogi ristorante giapponese, Sogni e Sapori

PARTECIPI ANCHE TU AL PROSSIMO NUMERO?
tutti i mercoledì - riunione settimanale - ore 21:15 circa
Spazio Umanista Il Fannullone - via Borgazzi 105, Monza

335.8301741 - info@ifannullone.it - www.ifannullone.it



Essendo Umanisti

Il Fannullone

LA FOTOSTORIA - episodio 3

1-19 AGOSTO 2006
CAMPEGGIO TORRE RINALDA (LECCE)



LIRKA CHE CALDA L'ACQUA!

PALDI!



OH CHE GODURIA AVERE QUI I 1.000 AMICI COME VOI...

MANCANO ANCORA TUTTI!...

SONO LE 11:00 STANNO ANCORA DORMENDO!...

RAGAZZI, CI SIETE?

UN INCONTRO INTELLI-BENTE



IO NON SONO VENUTO AL CAMPEGGIO... MANNAGIA!...

SI MA QUANDO FINISCE STA RIUNIONE... IO VOGLIO VEDERE IL FILM!

DITE CHE SI VEDE IL SIMBOLO DELLA PACE?

MOLTO + DI UN CAMPEGGIO

SI PREPARANO LE SEDIE PER UNA CENA CECI!



E IL PRIMO CAMPIONATO UMANISTA DI TIRO CON L' ARCO

HO BATTUTO STI MASCHIACCI!

SUARDA FIGLIUOLO MIO CHE BELLO IL SOLE...



OGNI ANNO CI PIACE STARE INSIEME, DIVERTIRSI, CONOSCERSI, RILASSARSI (!!!) E SPICCHETTARE



(IN UN DOPOPRANZO QUALSIASI):
LABORATORIO DI LUDISMO...

GUEST'ANNO ALL'IMMANCABILE SARA DI BIGLIE INTERNAZIONALE 3 DI NOI SONO ARRIVATI IN FINALE! MA HA VINTO LO STESSO ANCORA UN FIORENTINO <



CHE BIGLIE!...

L'UDICO!

A FERRAGOSTO ABBIAMO COINVOLTO CIRCA 1.500 PERSONE IN UNA CATENA UMANA CONTRO LE GUERRA IN CORSO: + DI 2 KM DI SPIAGGIA...

ECCO L'AEREO DI RAIS!



UHM CARINO, QUESTO...

CIAO! CHE FAI DOPO?



E POI IL NOSTRO MUSICAL! ROCKY HORROR, JESUS SUPERSTAR, CATS, HAIR... ABBIAMO ANCORA I MUSCOLI INDOLENZITI!

MUSICI!



RAGAZZI, IO L'ANNO PROSSIMO IL FESTIVAL DEI CORTOMETRAGGI NON L'ORGANIZZO PIU'!!



IL CAMPEGGIO E' FINITO... MA NON LE NOSTRE AVVENTURE IN QUESTO MONDO TUTTO DA UMANIZZARE!

BAR/SPAZIO COMUNE SULLA SPIAGGIA... PRATICAMENTE ERAVAMO SEMPRE L' <

...CONTINUA

ciao e non perderti il prossimo numero!
puoi vedere tutte le fotostorie sul nostro sito: www.ilfannullone.it/foto/

Tradizionale e biologico.
La morte sua.



Vini, oli extravergini, prodotti biologici, pasta:
i prodotti delle aziende italiane che garantiscono
i sapori e i profumi della migliore tradizione.
Vieni a trovarci, scopri cosa non hai mai assaggiato.

via Confalonieri, 73 - Villasanta (MI)
Tel 039 9715164 Fax 039 9716695
info@sogniesapori.com www.sogniesapori.com

